



Berna, 27 giugno 2007

Ai Governi cantonali

## **Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico e revisione dell'ordinanza sull'energia: avvio dell'indagine conoscitiva**

Signore e signori Consiglieri di Stato,

il 23 marzo, le Camere federali hanno approvato la legge sull'approvvigionamento elettrico. Contro questo progetto non è stato lanciato il referendum, il cui termine scade il 12 luglio 2007.

Il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di avviare un'indagine conoscitiva presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate.

L'indagine conoscitiva si chiuderà il **15 ottobre 2007**. Vista l'urgenza della materia, non è purtroppo possibile concedere una proroga dei termini.

L'emanazione dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico e la revisione dell'ordinanza sull'energia formano un tutt'uno, proprio come la legge sull'approvvigionamento elettrico e la revisione della legge sull'energia, e sono entrambe frutto di un compromesso politico. Il testo dell'avamprogetto dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico è volutamente snello. Vi sono sanciti i principi fondamentali, mentre i dettagli amministrativi e tecnici saranno regolamentati dai gestori di rete in virtù del principio di sussidiarietà (articolo 3 capoverso 2 LAEI). L'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES) ha già elaborato una ricca documentazione sul funzionamento dei vari processi nel mercato liberalizzato dell'energia elettrica. L'avamprogetto dell'ordinanza disciplina la prima fase di apertura del mercato dell'elettricità, durante la quale i consumatori fissi finali non hanno ancora diritto d'accesso alla rete. Il passaggio all'apertura totale del mercato richiederà una revisione totale dell'ordinanza. L'avamprogetto contiene le basi per il calcolo dei costi d'esercizio e del capitale, quindi anche del corrispettivo per l'utilizzazione della rete. Sono inoltre disciplinate le modalità di traslazione di questi costi. Le disposizioni relative alla gestione del bilancio intendono favorire lo svolgimento regolare dei processi in un mercato liberalizzato. Per le energie rinnovabili è prevista la creazione di un gruppo di bilancio a parte.

Il punto centrale della revisione dell'ordinanza sull'energia sono le disposizioni esecutive riguardanti il ritiro e la remunerazione dell'elettricità generata nei nuovi impianti a partire da energie rinnovabili. È specificato cosa debba intendersi per nuovi impianti. Una grossa sfida da risolvere è come determinare i prezzi di costo degli impianti di



riferimento i quali, per altro, negli allegati dell'avamprogetto di ordinanza sono suddivisi per tecnologia, settore d'impiego e categoria di potenza. Per calcolare i prezzi di costo ci si basa, per quanto possibile, su valori empirici. Un'altra sfida è fare in modo che la somma dei supplementi non superi 0,6 centesimi per kWh sul consumo finale. A tal fine, è prevista l'introduzione di una procedura di notifica preliminare e di preavviso. La società nazionale di rete verifica i progetti e rimette una decisione vincolante ai responsabili, i quali hanno così una certa sicurezza della pianificazione. Per la compensazione e la traslazione dei costi supplementari, l'Ufficio federale dell'energia fissa, inizialmente su base annua e in anticipo, un supplemento. La società nazionale di rete riscuote trimestralmente il supplemento dai gestori di rete e lo versa in un fondo. Il gruppo di bilancio per le energie rinnovabili remunera l'energia al produttore ogni tre mesi: in questo modo, si evitano ai gestori di rete gli oneri per interessi che essi devono attualmente accollarsi con il sistema del rimborso spese.

La questione dell'entrata in vigore della legislazione sull'approvvigionamento elettrico e della revisione della legislazione sull'energia è stata ampiamente discussa con le cerchie interessate. In linea di massima, l'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2008, alcuni articoli invece – segnatamente quelli relativi alla gestione del bilancio, da cui dipende in sostanza la vera e propria apertura del mercato – solo il 1° ottobre 2008. Per motivi tecnici legati alla gestione del bilancio, anche la revisione dell'ordinanza sull'energia non potrà entrare in vigore prima del 1° ottobre 2008.

Le osservazioni e le proposte di modifica riguardanti l'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico sono da inviare a: Ufficio federale dell'energia, Sezione Diritto, Nicole Zeller, 3003 Berna, [nicole.zeller@bfe.admin.ch](mailto:nicole.zeller@bfe.admin.ch)

Le osservazioni e le proposte di modifica riguardanti la revisione dell'ordinanza sull'energia sono da inviare a: Ufficio federale dell'energia, Sezione Diritto, Peter Koch, 3003 Berna, [peter.koch@bfe.admin.ch](mailto:peter.koch@bfe.admin.ch)

A conclusione dell'indagine conoscitiva, il rapporto esplicativo non sarà più rielaborato.

*La documentazione relativa all'indagine conoscitiva è disponibile ai seguenti indirizzi internet:*

*<http://www.bfe.admin.ch> o <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.*

Rigraziandovi per il vostro interesse e la vostra collaborazione, vi preghiamo di gradire, signore e signori Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta stima.

Moritz Leuenberger  
Consigliere federale



Allegati:

- Avamprogetto per l'indagine conoscitiva e rapporto esplicativo, ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (d, f, i)
- Avamprogetto per l'indagine conoscitiva e rapporto esplicativo, revisione dell'ordinanza sull'energia (d, f, i)
- Lista dei destinatari dell'indagine conoscitiva (d, f, i)